

## Teramo: al Cinema Smeraldo il docufilm su Punzo e la Compagnia della Fortezza

16 Maggio 2025



TERAMO - Un carcere può trasformarsi in un palcoscenico? A questa domanda cerca di rispondere *"Qui è altrove. Buchi nella realtà"*, il film-documentario firmato da Gianfranco Pannone che verrà proiettato venerdì 16 maggio alle 20.30 presso il Cinema Smeraldo di Teramo. L'iniziativa è promossa da ACS Abruzzo Circuito Spettacolo, da anni impegnata nella promozione del teatro come strumento sociale e educativo, anche all'interno del sistema penitenziario.

Il lavoro racconta l'esperienza teatrale condotta da Armando Punzo nella Casa di Reclusione di Volterra, dove ha fondato e guidato la Compagnia della Fortezza, un gruppo stabile di attori-detenuti. Proprio per questo straordinario percorso artistico, Punzo ha ricevuto il Leone d'Oro alla carriera alla Biennale di Venezia nel 2023.

Durante la serata teramana, sia Pannone che Punzo intervengono in collegamento video per confrontarsi con il pubblico. Accanto a loro ci sarà Domenico Polidoro, direttore artistico di ACS, che racconterà il lavoro sviluppato a partire dal 2023 nella Casa Circondariale di Castrogno, a Teramo.

Nel corso dell'estate 2023, il regista ha seguito le prove della Compagnia della Fortezza fino alla messa in scena dello spettacolo *"ATLANTIS cap.1 - La Permanenza"*. Il documentario alterna le riprese delle attività quotidiane nel carcere agli incontri formativi con registi di diverse realtà teatrali italiane attive anch'esse nel contesto detentivo. Ne emerge un mosaico di esperienze che

utilizzano il teatro per ridefinire identità, abbattere muri e costruire immaginari alternativi alla detenzione.

Il progetto si inserisce nell'iniziativa nazionale "*Per aspera ad astra*", promossa da ACRI e sostenuta da dodici fondazioni bancarie locali, tra cui Fondazione Tercas. In totale, sedici istituti penitenziari sono coinvolti, ciascuno affiancato da un ente teatrale: per Teramo, il riferimento è ACS, che a Castrognone ha realizzato oltre 600 ore di attività con una sessantina di detenuti, articolando percorsi formativi su drammaturgia, recitazione e scenografia. Le attività hanno prodotto tre restituzioni pubbliche allestite nel teatro interno del carcere.

L'ingresso alla proiezione è gratuito previa prenotazione ai numeri 0861 246 773 e 329 275 0919, fino a esaurimento dei posti disponibili. In alternativa, è possibile acquistare il biglietto al botteghino del cinema al costo di 7,50 euro.

Un'occasione per scoprire come l'arte possa attraversare anche i luoghi più chiusi, facendo emergere umanità, speranza e visioni di futuro.